****

**COMUNICATO STAMPA**

**Confcommercio Ascom Bologna chiede chiarezza al Comune**

**sugli interventi a sostegno delle imprese impattate dai cantieri del Tram.**

**“Non basterà ridurre le tasse, serviranno ristori certi e commisurati alle perdite di fatturato”**

Con l’approdo del progetto alla Conferenza dei servizi, e il recentissimo inizio della discussione sulla delibera di localizzazione urbanistica della Linea Rossa, prosegue l’iter che porterà alla realizzazione della tratta del Tram Borgo Panigale-Caab/Fiera.

Come Confcommercio Ascom Bologna dobbiamo però rilevare che, tra le informazioni diffuse, ne manca ancora una fondamentale: quella sulle misure di sostegno alle reti commerciali e di servizio che l’Amministrazione intende inserire nel progetto con l’obiettivo di mitigare gli effetti di 4 anni di cantieri.

Il Comune, infatti, nonostante l’avanzamento del progetto e le numerose sollecitazioni ricevute a più riprese dalla nostra Associazione, non ha ancora definito che tipo di interventi metterà in campo a favore delle imprese, e ciò al di là delle valutazioni critiche che abbiamo più volte espresso sull’infrastruttura, ed in particolare sulla sua capacità di intercettare significativi flussi di traffico, e quindi rispondere alla domanda di mobilità della città.

Considerato che i cantieri cominceranno a fine 2022, in un frangente che molto probabilmente sarà ancora penalizzato dalle ricadute economiche e sociali della pandemia, non comprendiamo le ragioni per le quali l’Amministrazione, pur avendo ripetutamente annunciato tra i propri obiettivi il rilancio del commercio bolognese, non abbia ancora progettato specifici interventi di sostegno.

Interventi, peraltro, che non possono essere solo di natura fiscale, ma devono necessariamente ricomprendere l’erogazione di ristori commisurati alle perdite di fatturato che certamente, avviati i cantieri, saranno registrate, e per periodi prolungati, in numerose strade lungo il percorso del Tram.

E’ del tutto evidente che un intervento infrastrutturale così straordinario richieda compensazioni altrettanto straordinarie. Arrivati a questo punto, lo ribadiamo, è necessario che il Comune chiarisca come intende procedere.

 Confcommercio Ascom Bologna

Bologna, 15/04/2021